

*Direzione della Giunta Regionale*

*Settore Contratti-persone giuridiche-espropri-usi civici*

*attivitanegoziale.settore@regione.piemonte.it*

*Data* 18.11.2020

**A TUTTI I CONCORRENTI**

*Protocollo* 36431/A1012A

*Classificazione* 2.70.10

**OGGETTO:** 9/2020 - Procedura aperta telematica per l'affidamento del Servizio finalizzato allo sviluppo di un modello formativo-organizzativo e alla modellizzazione dei processi per l'attivazione e la gestione degli Uffici di Prossimità nell'ambito delle risorse del PON GOVERNANCE 2014/2020.  
*Chiarimenti.*

A seguito di alcune richieste di chiarimenti pervenute in merito alla procedura in oggetto, si riscontra quanto segue.

**QUESITO 1: "In riferimento al punto 7.3 del Disciplinare di gara inerente i requisiti di capacità tecnica e professionale si richiede per la dimostrazione del requisito oltre che la presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, si debba fornire anche l'elenco dei nominativi delle risorse umane necessarie per eseguire l'appalto".**

**RISPOSTA:** si rinvia agli artt. 11, comma 3, e 12 del Progetto di servizio approvato con DD n. 521 del 2 settembre 2020. In particolare l'art. 11 comma 3 prevede che in relazione al Requisito di capacità tecnico professionale i concorrenti debbano dimostrare di possedere le risorse umane e tecniche e esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità. Nello specifico si richiede la presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Nel successivo art. 12 si chiariscono le caratteristiche che deve avere il gruppo di lavoro e le relative professionalità richieste. L'articolo richiede la compilazione di una specifica tabella in cui riepilogare i nominativi, le caratteristiche e l'impegno previsto.

**QUESITO 2: par. 7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria: si chiede di confermare che il fatturato specifico potrà riguardare anche una sola delle attività elencate allo stesso par. 7.2 del disciplinare, ovvero: - analisi organizzativa di servizi pubblici, in particolare in materia di giustizia; e/o - analisi di fabbisogni formativi e progettazione di percorsi formativi in materia di volontaria giurisdizione; e/o - studio e/o ricerca inerenti ai servizi in ambito di volontaria giurisdizione; e/o - assistenza alla pubblica amministrazione nell'ambito di organizzazione e formazione del personale; purché l'importo fatturato per la suddetta attività nel periodo dal 1/1/2017 al 31/12/2019, non sia inferiore all'importo a base di gara.**

RISPOSTA: Per quanto concerne i Requisiti di capacità economica e finanziaria, la dimostrazione del fatturato specifico potrà riguardare anche una sola delle attività elencate al par. 7.2 del disciplinare.

**QUESITO 3: par. 7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale: si chiede di confermare che l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (dal 1/1/2017 al 31/12/2019) fa riferimento agli stessi servizi richiesti per la comprova dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al par. 7.2 del Disciplinare vale a dire attività di: - analisi organizzativa di servizi pubblici, in particolare in materia di giustizia; e/o - analisi di fabbisogni formativi e progettazione di percorsi formativi in materia di volontaria giurisdizione; e/o - studio e/o ricerca inerenti ai servizi in ambito di volontaria giurisdizione; e/o - assistenza alla pubblica amministrazione nell'ambito di organizzazione e formazione del personale.**

RISPOSTA: per quanto concerne i Requisiti di capacità e professionale: l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (dal 1/1/2017 al 31/12/2019) deve far riferimento agli stessi servizi richiesti per la comprova dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al par. 7.2 del Disciplinare.

**QUESITO 4:** con riferimento al capitolato Speciale di Appalto, si pone il seguente quesito: art. 12 Gruppo di Lavoro: si chiede di specificare se i curricula delle risorse del gruppo di lavoro offerto devono essere presentati nell'ambito dell'offerta tecnica e, in tal caso, se costituiscono un allegato alla stessa offerta in aggiunta rispetto alle 30 pagine previste oppure se se devono essere presentati dall'operatore economico a valle dell'aggiudicazione su richiesta della Committente.

RISPOSTA: i CV dei partecipanti del gruppo di lavoro devono essere presentati nell'ambito dell'offerta tecnica al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti ma non rientrano nel computo delle 30 pagine indicate all'art.14 del Progetto di servizio.

**QUESITO 5: CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE** Relativamente al requisito di Capacità tecnico-professionale, il Disciplinare di gara prevede all'art. 7.3 "Nello specifico si richiede la presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi". Si chiede di confermare che per "ultimi tre anni" si intende il triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e, quindi, il periodo 23.9.2017 - 22.9.2020

RISPOSTA: come indicato nell'art.11 del Progetto di servizio approvato con DD n. 521 del 2 settembre 2020, per il Requisito di capacità economica finanziaria: i concorrenti devono dimostrare, nel periodo dal 1/1/2017 al 31/12/2019, un fatturato pari almeno all'importo a base di gara.

**QUESITO 6: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.** Il Disciplinare di gara al par. 7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA riporta: I concorrenti devono dimostrare, nel periodo 1/1/2017 al 31/12/2019, un fatturato pari almeno all'importo a base di gara. Il fatturato dovrà almeno corrispondere agli importi totali indicati nella tabella di cui all'art. 7 del Capitolato Speciale di Appalto per le diverse tipologie di servizi richiesti "I servizi che concorrono al predetto fatturato specifico dovranno essere sinteticamente descritti, con indicazione del committente/ente finanziatore, dell'importo fatturato, del periodo di svolgimento e dei destinatari" Si chiede di confermare che la prova dei requisiti di capacità economica e finanziaria avviene tramite la presentazione del contratto firmato e relative fatture e/o certificati rilasciati dal committente.

RISPOSTA: si riporta quanto previsto nell'art.11 del Progetto di servizio approvato con DD n. 521 del 2 settembre 2020: *"Il fatturato dovrà almeno corrispondere agli importi totali indicati nella tabella di cui all'art.7 per le diverse tipologie di servizi richiesti, distinti tra esperienze nel campo dell'analisi organizzativa ed esperienze nell'ambito della formazione"*. I servizi che concorrono al predetto fatturato specifico dovranno

essere sinteticamente descritti, con indicazione del committente/ente finanziatore, dell'importo fatturato e del periodo di svolgimento. La comprova dovrà avvenire attraverso presentazione di certificati rilasciati dal committente.

**QUESITO 7: REQUISITI GRUPPO DI LAVORO - COMPROVA REQUISITO TECNICO PROFESSIONALE** Relativamente al gruppo di lavoro, il Disciplinare di gara al par. 7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESIONALE riporta: “I concorrenti devono dimostrare che possiedono le risorse umane e tecniche e esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità. Nello specifico si richiede la disponibilità, in capo all'affidatario, di un gruppo di lavoro come di seguito indicato: ..”. Si chiede di confermare che per i requisiti di capacità tecnica e professionale relativamente al gruppo di lavoro la comprova avvenga esclusivamente allegando i relativi CV all'Offerta Tecnica. In caso affermativo, si chiede di confermare che i CV debbano essere presentati in formato europeo e controfirmati.

RISPOSTA: i requisiti di capacità tecnica e professionale del gruppo di lavoro devono essere comprovati esclusivamente allegando all'Offerta Tecnica i relativi CV, presentati in formato europeo e controfirmati.

**QUESITO 8: REQUISITI GRUPPO DI LAVORO - LAUREA** In riferimento al Gruppo di Lavoro, il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale all'art. 12 indica i requisiti di esperienza per ciascuno dei seguenti profili professionali: Coordinatore; Esperto tematico senior in analisi e definizione di modelli organizzativi nella pubblica amministrazione; Esperto tematico senior in definizione di modelli formativi nella pubblica amministrazione; Esperto tematico senior in docenza nell'ambito della volontaria giurisdizione; Esperto tematico junior nell'ambito delle specifiche del servizio. Si richiede se per tutte le figure indicate, per le quali è richiesto il possesso di laurea, magistrale o secondo il vecchio ordinamento, sono accettate figure professionali non laureate ma con “cultura equivalente” maturata attraverso lo svolgimento di esperienze lavorativo-professionali; nel caso affermativo si richiede di indicare l'anzianità lavorativa equivalente per ciascuno dei profili.

RISPOSTA: il gruppo di lavoro minimo, previsto nell'art. 12 del Progetto di servizio approvato con DD n. 521 del 2 settembre 2020, deve possedere i requisiti e i titoli di studio in esso indicati: eventuale personale aggiuntivo potrà possedere “cultura equivalente” maturata attraverso lo svolgimento di esperienze lavorativo-professionali. Non è prevista una anzianità lavorativa equivalente.

**QUESITO 9: SUBAPPALTO** Relativamente al subappalto il Disciplinare di gara prevede all'art. 9 "Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. ed in coerenza con i criteri generali definiti dalla Corte di Giustizia Europea con sentenza C-63/18 del 26 settembre 2019". Il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale all'art. 19 riporta specifica che "La quota parte subappaltabile non deve essere in ogni caso superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto; Nel caso di raggruppamento temporaneo ognuno dei membri dell'affidatario riunito in raggruppamento deve indicare la prestazione e la quota percentuale che l'operatore riunito intende subappaltare." Si chiede di confermare che a. la dichiarazione delle attività da subappaltare deve essere unica per tutto il RTI; b. la quota percentuale subappaltabile con limite massimo del 30% è relativa al Raggruppamento nel suo insieme; c. non è necessario esplicitare la quota percentuale relativa a ciascun membro del RTI.

RISPOSTA: si conferma che la quota percentuale subappaltabile con limite massimo del 30% è relativa al Raggruppamento nel suo insieme. Deve essere presentata una dichiarazione unica delle attività che si intende subappaltare in cui sia data evidenza per ognuno dei membri dell'affidatario riunito in raggruppamento la prestazione e la quota percentuale che si intende subappaltare.

**QUESITO 10: SCHEDA DI PROGETTO** Il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale riporta: "All'art. 2, pagina6: "Decreto prot. m\_dg.DGCPC.26/05/2020.0000184.ID con cui il Ministero della Giustizia ha approvato la nuova Scheda Progetto denominata "Uffici di prossimità - Progetto Regione Piemonte" che prevede tra l'altro anche una rimodulazione del budget di progetto" All'art. 6, pagina 14: "l'attività di monitoraggio prevede la raccolta dei dati relativi alle attività degli Uffici di prossimità ed il suo impiego periodico con relativa produzione di reportistica. Sarà cura dell'affidatario predisporre un sistema integrato di monitoraggio che tenga conto degli indicatori approvati nella scheda progettuale approvata e delle esigenze di messa a punto del modello organizzativo incorso di definizione." Si chiede di rendere disponibile ai concorrenti la Scheda progettuale sopra-menzionata.

RISPOSTA: La scheda progettuale approvata dal Ministero della Giustizia è pubblicata sul sito della Regione Piemonte al seguente indirizzo [https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-10/progetto\\_uffici\\_di\\_prossimita\\_approvato\\_dal\\_ministero.pdf](https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-10/progetto_uffici_di_prossimita_approvato_dal_ministero.pdf)

**QUESITO 11: LINEE GUIDA** - In riferimento al “modello formativo”, il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale all’art. 6, pag. 12, riporta che “Il modello formativo proposto dovrà essere coerente con le linee guida “Formazione personale in servizio presso gli uffici di prossimità” predisposte dal Dipartimento dell’Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, del Ministero della Giustizia. Si chiede di rendere disponibile ai concorrenti le Linee guida sopra-menionate.

RISPOSTA: si allegano le Linee guida “Formazione personale in servizio presso gli uffici di prossimità” predisposte dal Dipartimento dell’Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, del Ministero della Giustizia, nella versione a nostra disposizione.

**QUESITO 12: LOGISTICA** - Con riferimento al Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, l’art. 13 **LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL’ATTIVITA’** riporta “Il contratto relativo all’affidamento dei servizi avrà esecuzione in Piemonte e nelle Regioni Toscana e Liguria per la parte relativa alla modellizzazione organizzativa e formativa e sul territorio piemontese per quanto concerne l’attivazione e l’accompagnamento degli Uffici di prossimità”. Inoltre a pag. 10 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale è riportato “L’affidatario dovrà effettuare un’attività di coordinamento operativo mettendo a disposizione degli Uffici di prossimità uno o più esperti con il compito di accompagnare in loco, ovvero sul territorio delle tre Regioni pilota, l’attuazione del modello organizzativo individuato”. Si chiede di confermare che il contratto avrà esecuzione in Piemonte, Toscana e Liguria esclusivamente per la parte relativa alla “modellizzazione organizzativa e formativa” (corrispondente ai servizi 1.1 e 1.2 della tabella di pagina 16 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, art. 7 **IMPORTO**), e che, quindi, il riferimento all’ “accompagnamento all’attuazione del modello organizzativo sul territorio delle tre regioni pilota” (corrispondente ai servizi 2.1-2.2-2.3 della medesima tabella) sia un mero errore materiale.

RISPOSTA: si conferma che le attività corrispondenti ai servizi 1.1 e 1.2 della tabella di pagina 16 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, art. 7 “**IMPORTO**” devono essere realizzati sui territori delle Regioni Piemonte, Liguria e Toscana mentre le attività corrispondenti ai servizi 2.1, 2.2, 2.3 della medesima tabella devono essere resi unicamente sul territorio della regione Piemonte.

Si richiama al riguardo l’art. 13 del Progetto di servizio approvato con DD n. 521 del 2 settembre 2020.

**QUESITO 13: PIATTAFORMA E-LEARNING** - In riferimento all'attività di e-learning a pag. 13 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale è riportato "Il materiale formativo predisposto per la fruizione in modalità e-learning, potrà essere riversato, previa verifica dei contenuti ed autorizzazione in merito agli standard di sicurezza previsti dall'Organismo Intermedio Ministero di Giustizia, sulle diverse piattaforme di somministrazione di formazione a distanza in uso da parte delle Amministrazioni coinvolte che consentano la tracciabilità di utenti e attività, l'iscrizione e gestione degli utenti e l'analisi delle statistiche." Si chiede di confermare che oggetto del presente appalto è la sola predisposizione dei materiali di e-learning e che la piattaforma di e-learning non debba essere sviluppata o fornita dall'aggiudicatario della presente gara. Si chiede, inoltre, di conoscere quali siano le piattaforme di somministrazione di formazione a distanza in uso da parte delle Amministrazioni coinvolte.

RISPOSTA: si conferma che oggetto dell'appalto è la sola predisposizione dei materiali di e-learning e che la piattaforma di e-learning non deve essere sviluppata o fornita dall'aggiudicatario della presente gara. Data la molteplicità di piattaforme in uso non si è nelle condizioni di fornire le specifiche tecniche delle stesse; la proposta progettuale dovrà prevedere forme di flessibilità tali da garantire la fruizione dei materiali su diverse piattaforme tecnologiche.

**QUESITO 14: SISTEMA INFORMATIVO** - Relativamente alla Fase di "Attivazione e accompagnamento", a pag. 14 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale è riportato "Sarà inoltre necessario trasferire gli strumenti e sperimentare sul campo il modello di "Ufficio di prossimità virtuale" sviluppato dalla Regione Liguria, in collaborazione con la Regione Toscana, attraverso la realizzazione di una piattaforma informatica e di applicativi gestionali capaci di dialogare sia con i sistemi informatici del Ministero della Giustizia utilizzati dai Tribunali (v. PCT, banche dati, etc.) sia di consentire l'interazione con i sistemi informatici utilizzati nell'erogazione di servizi sociali, socio-sanitari e sanitari".. Dovrà inoltre essere previsto l'eventuale adeguamento della modulistica realizzata nella fase precedente per i procedimenti gestiti e una attività di help desk per la tutta durata del progetto, in modo da fornire il supporto a distanza nel caso di problematiche che potrebbero insorgere dall'utilizzo dei SW messi a disposizione dalle Regioni Toscana e Liguria e di cui verranno forniti i manuali di utilizzo". Si chiede di confermare che la presente gara non comprende la realizzazione ed implementazione di piattaforme informatiche e/o applicativi gestionali e/o software da parte dell'aggiudicatario, ma che l'attività prevista si sostanzia nel supporto agli utenti degli Uffici di prossimità per la risoluzione di eventuali problematiche relative all'utilizzo dei SW messi a disposizione dalle Regioni Toscana e Liguria. A tal proposito si chiede di specificare quali siano i

**software delle Regioni Toscana e Liguria per i quali dovrà essere fornito supporto e fornire una descrizione degli stessi.**

RISPOSTA: si conferma che la gara non prevede la realizzazione ed implementazione di piattaforme informatiche e/o applicativi gestionali e/o software da parte dell'aggiudicatario. L'attività prevista si sostanzia nel supporto agli utenti degli Uffici di prossimità per la risoluzione di eventuali problematiche relative all'utilizzo dei SW messi a disposizione dalle Regioni Toscana e Liguria. I SW citati sono in corso di predisposizione e/o aggiornamento, in quanto rappresentano i contenuti sviluppati dalle 2 regioni nell'ambito del progetto di loro competenza, e non si è quindi in grado di fornire una descrizione degli stessi ulteriore a quanto già previsto nel capitolato.

**QUESITO 15: STRUMENTI INFORMATICI ALTRE REGIONI - In riferimento ai "Contenuti formativi" riportati a pag. 12 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale è riportato "Competenze informatiche, con particolare riguardo alle conoscenze degli strumenti informatici da utilizzare presso gli Uffici di prossimità e realizzati nell'ambito delle sperimentazioni avviate dalle Regioni Toscana e Liguria, sul funzionamento del PCT, del SICID e dei sistemi telematici in utilizzo presso le cancellerie di Volontaria Giurisdizione". Si chiede di specificare quali siano gli strumenti informatici realizzati nell'ambito delle sperimentazioni avviate dalle Regioni Toscana e Liguria e fornire una descrizione degli stessi.**

RISPOSTA: i SW citati sono in corso di predisposizione e/o aggiornamento, in quanto rappresentano i contenuti sviluppati dalle 2 regioni nell'ambito del progetto di loro competenza, e non si è quindi in grado di fornire una descrizione degli stessi ulteriore a quanto già previsto nel capitolato.

**QUESITO 16: FONT TABELLE/FIGURE - Il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale all'art. 14 ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA riporta: "L'offerta tecnica dovrà essere composta da una relazione di massimo 30 pagine in formato A4 solo lato fronte, copertina e indice esclusi, carattere 11 interlinea 1,5 righe; non sarà oggetto di valutazione quanto scritto oltre le 30 pagine previste." Si chiede conferma che all'interno di tabelle, immagini e tavole grafiche la dimensione del carattere possa essere inferiore al carattere 11, fatta salva la leggibilità.**

RISPOSTA: Si conferma che all'interno di tabelle, immagini e tavole grafiche la dimensione del carattere possa essere inferiore al carattere 11, fatta salva la leggibilità.



**QUESITO 17: OFFERTA ECONOMICA - Si chiede se il concorrente nell'offerta economica, oltre al ribasso unico percentuale, debba indicare anche i "costi unitari" di ciascuno dei servizi oggetto della gara (servizi 1.1-1.2-2.1-2.2-2.3) che determinano l'importo complessivo offerto.**

RISPOSTA: si conferma che in fase di presentazione dell'offerta economica, oltre al ribasso unico percentuale, debbano essere indicati i costi unitari di ciascuno dei servizi oggetto della gara e richiamati nella tabella di pagina 16 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, art. 7 "IMPORTO".

**QUESITO 18: DISCIPLINARE DI GARA Pag. 2 – Considerando che trattasi di procedura di gara dematerializzata e che nel DGUE si deve riportare l'indirizzo PEC del concorrente, si chiede di confermare che la richiesta di indicare sul plico esterno l'indirizzo PEC del concorrente è dovuta a un mero errore materiale.**

RISPOSTA: si conferma che la richiesta di indicare sul plico esterno l'indirizzo PEC del concorrente è dovuta a un mero errore materiale.

**QUESITO 19: PROGETTO DI SERVIZIO Pag. 2 – Nel caso sia stata già definita, si chiede di conoscere la dislocazione territoriale degli Uffici di Prossimità**

RISPOSTA: gli Uffici di Prossimità sono in corso di attivazione e potranno essere avviati nel periodo di validità del progetto. Allo stato attuale risultano attivi gli Uffici di Moncalieri (attivata dall'Unione di Moncalieri, Trofarello e La Loggia) Pinerolo e Susa. Sono in corso di attivazione presso l'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese e l'Unione Montana Valli Orco e Soana.

**QUESITO 20: PROGETTO DI SERVIZIO Pag. 10 – Si chiede di specificare se le attività progettuali si svolgeranno solo nel territorio del Piemonte, ovvero nel Piemonte, nella Toscana e nella Liguria. Ciò anche alla luce di quanto indicato nel Bando di gara al punto II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice Nuts: ITC1 (...). Nell'eventualità in cui siano coinvolte nella fornitura anche le sedi delle regioni Toscana e Liguria, si chiede di conoscere quali siano le sedi di esecuzione delle attività per queste regioni.**

RISPOSTA: Le attività corrispondenti ai servizi 1.1 e 1.2 della tabella di pagina 16 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, art. 7 "IMPORTO" devono essere realizzati sui territori delle Regioni Piemonte, Liguria e Toscana mentre le attività corrispondenti ai servizi 2.1, 2.2, 2.3 della medesima tabella devono essere resi unicamente sul territorio della regione Piemonte. Si richiama al riguardo l'art. 13 del Progetto di servizio approvato con DD n. 521 del 2 settembre 2020.

In tutte le regioni gli Uffici di Prossimità sono in corso di attivazione e potranno essere avviati nel periodo di validità del progetto. Allo stato attuale risultano attivi in Piemonte gli Uffici di Moncalieri (attivata dall'Unione di Moncalieri, Trofarello e La Loggia) Pinerolo e Susa. Sono in corso di attivazione presso l'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese e l'Unione Montana Valli Orco e Soana.

**QUESITO 21: PROGETTO DI SERVIZIO Pag. 12 – Considerando la situazione indotta dal COVID-19, si chiede se sia possibile sostituire alla formazione in aula altre modalità “a distanza”, attuando soluzioni di virtualizzazione delle aule e garantendo percorsi formativi erogati in modalità sincrona (formazione e-learning sincrona).**

RISPOSTA: considerato che il progetto verrà realizzato nei 24 mesi successivi alla sottoscrizione del contratto non si ritiene di procedere alla sostituzione della modalità di erogazione di formazione in aula. In caso di prolungamento della situazione di emergenza, si valuterà se procedere all'erogazione a distanza, con modalità sincrona, delle attività formative. I soggetti proponenti possono, se ritengono, esplicitare le modalità che verrebbero adottate in questa eventualità ma devono definire una proposta progettuale che preveda l'erogazione della formazione in presenza.

**QUESITO 22: PROGETTO DI SERVIZIO Pag. 14 – Tra le attività di fornitura è citata anche un'attività di Help Desk per tutta la durata del progetto. Si chiede di confermare o meno che è richiesta tale attività, specificando, in caso affermativo: →in quale voce di costo dell'offerta economica inserire tale servizio; →il numero degli utenti stimati che potranno fruire del servizio di Help Desk; →l'orario del servizio.**

RISPOSTA: la proposta progettuale deve prevedere l'erogazione di attività di assistenza sulle procedure informatiche utilizzate dagli Uffici di Prossimità. La relativa voce di costo fa riferimento al servizio 2.1, codice progettuale A5, del progetto “Uffici di prossimità – Regione Piemonte” approvato dal Ministero di giustizia. Il numero di utenti stimati corrisponde al numero di Uffici di Prossimità che si prevede di attivare stimato in un minimo di 25, fino ad un massimo di 40. L'orario di servizio non è in questo momento determinato, ma si stima possa fare riferimento all'ordinario orario di apertura degli uffici pubblici (8.00-12.30, 14.30-16,30).

**QUESITO 23: PROGETTO DI SERVIZIO Pag. 26 – Art.19 – Si chiede di confermare che la quota parte subappaltabile delle attività non possa essere superiore al 30%.**

RISPOSTA: come motivato nell'art.19 del Progetto di servizio approvato con DD n. 521 del 2 settembre 2020, la quota parte subappaltabile non deve essere in ogni caso superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto; in ragione della particolarità del contesto di riferimento (sistema della tutela dei diritti) strettamente connesso all'esercizio della giurisdizione ed alla natura dell'affidamento, il quale esige unicità nella trattazione degli argomenti e particolare celerità nell'esecuzione, si ritiene che la limitazione della possibilità di affidare parte del servizio in sub appalto risponda alle esigenze dell'amministrazione. Tale limitazione trova anche fondamento nella necessità di porre particolare attenzione nella circolazione delle informazioni di riferimento.

**QUESITO 24: SCHEMA DI CONTRATTO Art. 2 – Si chiede di confermare che le aule presso le quali saranno erogati i corsi saranno rese disponibili dall'Amministrazione, nonché adeguatamente attrezzate.**

RISPOSTA: Le attività formative dovranno essere erogate in più edizioni sul territorio regionale in base al luogo in cui verranno attivati gli Uffici di prossimità. Le sedi di erogazione saranno quindi individuate in fase di attuazione del progetto. Gli eventuali costi per l'affitto delle aule, adeguatamente attrezzate, saranno a carico dell'aggiudicatario in quanto il costo è ricompreso nel costo unitario previsto per l'attività formativa.

**QUESITO 25: SCHEMA DI CONTRATTO Art.2 – È indicato che: (...) Sarà inoltre necessario trasferire gli strumenti e sperimentare sul campo il modello di "Ufficio di prossimità virtuale" sviluppato dalla Regione Liguria, in collaborazione con la Regione Toscana, attraverso la realizzazione di una piattaforma informatica e di applicativi. Si chiede confermare che tali attività non siano ricomprese nella presente fornitura.**

RISPOSTA: si conferma che la gara non prevede la realizzazione ed implementazione di piattaforme informatiche e/o applicativi gestionali e/o software da parte dell'aggiudicatario.

**QUESITO 26: Rif. Allegato A Progetto di Servizio e Gli Uffici di prossimità in poche semplici schede. A pagina 11 del Progetto di Servizio si evince che "Vista la natura del progetto i SAL periodici saranno opportunamente inviati a un**

**Comitato ad hoc costituito in accordo con il Ministero di Giustizia per le valutazioni di competenza”. Contestualmente a pagina 21 (scheda 6) e a pagina 22 (scheda 7) del documento Gli Uffici di prossimità in poche semplici schede si evince rispettivamente che “In base alle indicazioni dello steering committee, gli Uffici collaborano con Regione e Tribunale nel fornire tutti i dati di monitoraggio necessari e previsti dal progetto per verificarne i risultati e valutare gli impatti sul territorio” e che “Tali accordi interistituzionali di collaborazione e cooperazione, devono, in ogni caso, prevedere la possibilità di ricevere indicazioni di rimodulazione da parte della Cabina di regia nazionale costituita nell’ambito del progetto “Uffici di Prossimità”. Si chiede di confermare che il Comitato ad hoc, lo Steering Committee e la Cabina di Regia nazionale fanno riferimento alla stessa entità. In caso contrario si chiede di specificare la composizione di ciascuna struttura e le relative responsabilità.**

RISPOSTA: il Comitato ad hoc che supporterà la regione Piemonte nella verifica dei SAL periodici non deve essere in alcun modo confuso con lo Steering Committee che è un soggetto individuato dal Ministero di Giustizia per il coordinamento e il monitoraggio del Progetto Complesso “Uffici di Prossimità”. La previsione di un Comitato ad hoc per la validazione dei SAL ha il solo scopo di verificare l’adeguatezza dei prodotti forniti dall’aggiudicatario. Tale validazione è propedeutica al riconoscimento dei costi sostenuti dall’aggiudicatario.

**QUESITO 27: Rif. Allegato A Progetto di Servizio A pagina 12 e a pagina 44 del Progetto di Servizio si fa riferimento alle Linee Guida “Formazione personale in servizio presso gli uffici di prossimità predisposte dal Dipartimento dell’Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, del Ministero della Giustizia che dovrebbe essere allegato alla documentazione di gara. Tuttavia, il documento non presente nel pacchetto della documentazione gara e pertanto si chiede se e come è possibile acquisirlo.**

RISPOSTA: si allegano le Linee guida “Formazione personale in servizio presso gli uffici di prossimità” predisposte dal Dipartimento dell’Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, del Ministero della Giustizia.

**QUESITO 28: Rif. Gli Uffici di prossimità in poche semplici schede A pagina 41 del documento “Gli Uffici di prossimità in poche semplici schede” si fa riferimento a documenti reperibili agli indirizzi web <http://www.giustizia.toscana.it/up/comunica/kitcom/> e <http://www.giustizia.toscana.it/up/comunica/linee-guida/>. Tali indirizzi non sono accessibili in quanto protetti da password. Si chiede pertanto se e è possibile**

**acquisire la documentazione relativa al modello di comunicazione degli Uffici di prossimità**

RISPOSTA: il modello di comunicazione è in fase di validazione da parte del Ministero di Giustizia.

**QUESITO 29: MONITORAGGIO II Capitolato speciale descrittivo e prestazionale all'art. 6 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO / ATTIVITA' SPECIFICHE riporta, quale seconda attività della "Fase di attivazione e accompagnamento degli Uffici di Prossimità", il "monitoraggio ed accompagnamento". Si chiede di confermare che le giornate riferite all'attività di "monitoraggio ed accompagnamento" siano incluse nel totale delle giornate del servizio 2.1 "Attivazione uffici" riportate nella tabella dell'art. 9 IMPORTO del sopra-menzionato Capitolato; in caso contrario, si chiede di specificare nel computo delle giornate di quale servizio siano incluse.**

RISPOSTA: si conferma che le giornate riferite all'attività di monitoraggio ed accompagnamento fanno riferimento al servizio 2.1, codice progettuale A7, del progetto "Uffici di prossimità – Regione Piemonte" approvato dal Ministero di giustizia.

**QUESITO 30: Si chiede di confermare che in caso di partecipazione in costituendo Raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di capacità economica e tecnica di cui agli art. 7.2 e 7.3 del disciplinare di gara possano essere soddisfatti dal raggruppamento nel suo complesso e che non sia richiesto alla/alle mandante/i di contribuire al raggiungimento dei suddetti requisiti minimi, potendo pertanto le stesse concorrere alla gara anche in assenza dei requisiti i cui agli art. 7.2 e 7.3 del disciplinare (fermo restando che la mandataria dovrà in ogni caso possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria).**

RISPOSTA: si conferma che in caso di partecipazione in costituendo Raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di capacità economica e tecnica di cui agli art. 7.2 e 7.3 del disciplinare di gara possono essere soddisfatti dal raggruppamento nel suo complesso.

**QUESITO 31: Con riferimento al requisito di capacità tecnica e professionale si chiede di confermare che per "gli ultimi 3 anni" si intende dal 1/1/2017 a 31/12/2019.**

RISPOSTA: si conferma che per ultimi 3 anni si intende il periodo dal 1/1/2017 al 31/12/2019.

**QUESITO 32: Al fine di dimostrare il possesso del requisito di capacità professionale di cui all'art. 7.3 del disciplinare "gruppo di lavoro" si chiede di confermare che, in questa fase di gara, è sufficiente barrare direttamente la sezione "a" Parte IV-Criteri di selezione del DGUE come indicato pag 13 del disciplinare all'art. 14 senza allegare i rispettivi curricula.**

RISPOSTA: i requisiti di capacità tecnica e professionale del gruppo di lavoro devono essere comprovati esclusivamente allegando all'Offerta Tecnica i relativi CV, presentati in formato europeo e controfirmati.

**QUESITO 33: Con riferimento al Modello "E" - possesso dei requisiti di ammissione - in caso di partecipazione in costituendo RTI, si chiede di confermare che è sufficiente presentare una sola dichiarazione a firma congiunta di tutti i componenti del costituendo raggruppamento che dichiarano "che i requisiti di ammissione sono posseduti dal costituendo raggruppamento temporaneo nel suo complesso".**

RISPOSTA: si conferma che in caso di partecipazione in costituendo Raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui agli art. 7.2 e 7.3 del disciplinare di gara possono essere soddisfatti dal raggruppamento nel suo complesso e che è sufficiente presentare una sola dichiarazione a firma congiunta di tutti i componenti del costituendo raggruppamento, compilando l'apposito modello E – Possesso dei requisiti di ammissione.

**QUESITO 34: Relativamente all'offerta economica, si chiede di specificare come si debbano indicare i costi unitari e totali relativi ai singoli servizi di fornitura (servizi 1.1, 1.2, 2.1, 2.2 e 2.3) e in quale parte dell'offerta economica, unitamente al ribasso unico percentuale.**

RISPOSTA: i costi unitari di ciascuno dei servizi oggetto della gara e richiamati nella tabella di pagina 16 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, art. 7 "IMPORTO" devono essere indicati, oltre al ribasso unico percentuale, che sarà l'unico valore che verrà tenuto in considerazione ai fini del calcolo del punteggio relativo all'offerta economica.

**QUESITO 35: Ai fini della rendicontazione della fase dell'erogazione della formazione al personale individuato si chiede di indicare se esistono limiti alla**

**durata della giornata di formazione (ad esempio massimo 6 ore per motivi connessi all'espletamento dell'attività lavorativa dei soggetti coinvolti) Inoltre, in caso di durata inferiore alle 8 ore si chiede di chiarire come deve essere rendicontata la tariffa giornaliera prevista per l'attività 2.2 - erogazione formazione frontale**

RISPOSTA: in analogia con la gara effettuata dalla Regione Piemonte per la formazione prevista dal Piano di Rafforzamento Amministrativo, in particolare in riferimento al costo per il lotto 2 formazione giuridica (CIG 72237624FB), che è stata utilizzata per la determinazione del costo medio giornata/formazione posto a base gara, *la giornata di formazione non può eccedere le otto ore (art. 6, comma 1, lett b) del Progetto di servizio), può essere fruita in frazioni di un mezzo pari a quattro ore, per meglio rispondere alle esigenze didattiche, .... e nei casi in cui una giornata di formazione venga fruita per un numero di ore inferiore ad otto e comunque superiore a sei corrisponde alla ditta affidataria il corrispettivo del parametro contrattuale intero. Per la fruizione di un numero tra tre e quattro ore viene corrisposta la metà del parametro contrattuale (art. 6, comma 3 del Progetto di servizio).*

**QUESITO 36: All'Art. 6, relativamente al punto "Fase di attivazione e accompagnamento degli uffici di prossimità", paragrafo 1 Attivazione degli uffici di Prossimità (pag. 14 dell'Allegato A Progetto di servizio), viene disciplinato quanto segue: "Dovrà inoltre essere previsto l'eventuale adeguamento della modulistica realizzata nella fase precedente per i procedimenti gestiti e una attività di help desk per la tutta durata del progetto, in modo da fornire il supporto a distanza nel caso di problematiche che potrebbero insorgere dall'utilizzo dei SW messi a disposizione dalle Regioni Toscana e Liguria e di cui verranno forniti i manuali di utilizzo." Si chiede conferma: che le attività di installazione, popolamento, test, ecc. dei SW messi a disposizione dalle Regioni Toscana e Liguria NON sono in carico al RTI.**

RISPOSTA: si conferma che le attività di installazione e popolamento, test, ecc. dei SW messi a disposizione dalle Regioni Toscana e Liguria NON sono in carico al soggetto proponente.

**QUESITO 37: All'Art. 6, relativamente al punto Fase di modellizzazione paragrafo 1. "Analisi organizzativa" (pag. 10 dell'Allegato A Progetto di servizio), viene disciplinato quanto segue: "L'affidatario dovrà effettuare un'attività di coordinamento operativo mettendo a disposizione degli Uffici di prossimità uno o più esperti con il compito di accompagnare in loco, ovvero sul territorio delle tre Regioni pilota, l'attuazione del modello organizzativo**

***individuato.” e all’Art. 13 Luogo di svolgimento dell’attività (pag. 20 dell’Allegato A Progetto di servizio) viene disciplinato quanto segue: “il contratto relativo all’affidamento dei servizi avrà esecuzione in Piemonte e nelle Regioni Toscana e Liguria per la parte relativa alla modellizzazione organizzativa e formativa e sul territorio piemontese per quanto concerne l’attivazione e l’accompagnamento degli Uffici di prossimità.” Si chiede conferma: che le attività svolte in Piemonte, e nelle Regioni Toscana e Liguria, riguardano la modellizzazione organizzativa e formativa, mentre l’attivazione e l’accompagnamento degli Uffici di Prossimità riguardano esclusivamente la Regione Piemonte.***

RISPOSTA: si conferma che le attività corrispondenti ai servizi 1.1 e 1.2 della tabella di pagina 16 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, art. 7 “IMPORTO” devono essere realizzati sui territori delle Regioni Piemonte, Liguria e Toscana mentre le attività corrispondenti ai servizi 2.1, 2.2, 2.3 della medesima tabella devono essere resi unicamente sul territorio della Regione Piemonte.

Si richiama al riguardo l’art. 13 del Progetto di servizio approvato con DD n. 521 del 2 settembre 2020.

***QUESITO 38: All’Art. 6, relativamente al punto Fase di modellizzazione, paragrafo 1 Analisi organizzativa (pag. 10 dell’Allegato A Progetto di servizio), viene disciplinato quanto segue: “L’attività oggetto del capitolato prevede, inoltre, la definizione di apposita modulistica, anche informato digitale, per i procedimenti gestiti dagli Uffici di Prossimità. Punto di partenza per la definizione dei nuovi materiali sono i moduli a disposizione dell’utenza per l’accesso ai servizi di giustizia per i servizi di Volontaria Giurisdizione, attualmente in uso sia negli UdP già avviati che presso i Tribunali operanti nelle Regioni coinvolte.” Si chiede conferma: che con i termini anche in formato digitale si intende esclusivamente la produzione del layout dei moduli in formato word processor. Si chiede conferma: che non è prevista alcuna attività di digitalizzazione dei fascicoli aperti, in ambito sociale della volontaria giurisdizione, in carico all’operatore economico aggiudicatario***

RISPOSTA: con i termini “*anche in formato digitale*” si intende la predisposizione del layout dei moduli nei diversi formati in uso presso gli Uffici di prossimità. Si conferma inoltre che l’aggiudicatario non dovrà svolgere attività di digitalizzazione dei fascicoli aperti nell’ambito della volontaria giurisdizione.

***QUESITO 39: Relativamente al modello di comunicazione, nella Scheda 15 Azioni di comunicazione del servizio del Toolkit allegato al documento di gara***



**Progetto di Servizio è riportato: “Il Modello di Comunicazione del progetto “Uffici di Prossimità” si compone di guide, consigli e kit messi a punto da Regione Toscana a supporto delle strategie di comunicazione, marketing e storytelling del Progetto. Oltre a un inquadramento strategico, sono proposti un kit per la Brand identity e linee guida sulla realizzazione del piano di comunicazione, la presentazione del progetto, l’immagine visiva, la comunicazione scritta, stampata e multimediale. Per approfondire e utilizzare gli strumenti predisposti: <http://www.giustizia.toscana.it/up/comunica/kitcom/> e <http://www.giustizia.toscana.it/up/comunica/linee-guida/>”. I due link forniti, tuttavia, rimandano a pagine web che richiedono una password di accesso. Si chiede di rendere disponibili le password di accesso alle suddette pagine web o di fornire un link alternativo liberamente accessibile.**

RISPOSTA: il piano di comunicazione e i relativi modelli sono in fase di validazione da parte del Ministero di Giustizia. L’accesso è attualmente possibile solo ai soggetti coinvolti nella fase sperimentale.

**QUESITO 40: Nella sezione economica del portale il campo “Costi della sicurezza afferenti l’attività dell’operatore economico” risulta essere obbligatorio. Tenuto conto che trattasi di servizi di natura intellettuale, come indicato al par. 3 del disciplinare di gara, si chiede di confermare che questo campo non debba essere valorizzato e che a sistema vada inserito il valore 0,00.**

RISPOSTA: trattandosi di servizi di natura intellettuale, si conferma che gli oneri di sicurezza sono pari a € 0,00; tuttavia, qualora l’operatore economico debba sostenere dei costi di sicurezza relativi alla propria attività, dovrà compilare il relativo campo con il valore economico sostenuto.

**QUESITO 41: Con riferimento alla documentazione amministrativa richiesta di cui al par. 12 del disciplinare di gara, si chiede di confermare che ai fini del soddisfacimento dei requisiti di capacità economica e finanziaria (par. 7.2 del disciplinare) e di capacità tecnica e professionale (par. 7.3 del disciplinare) è sufficiente presentare: - MOD\_E\_possesso requisiti - DGUE / Parte IV Criteri di selezione: dichiarazione di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» e compilando solo la “sezione A” per dichiarare il possesso del requisito relativo all’idoneità professionale di cui par. 7.1 del disciplinare.**

RISPOSTA: i servizi che concorrono a dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica di cui agli art. 7.2 e 7.3 del disciplinare dovranno essere

sinteticamente descritti, con indicazione del committente/ente finanziatore, dell'importo fatturato e del periodo di svolgimento, sul DGUE compilando l'apposita sezione; la comprova del possesso dei requisiti, che dovrà avvenire attraverso presentazione di certificati rilasciati dal committente, sarà oggetto di richiesta all'aggiudicatario della presente procedura. Ai fini della sola partecipazione alla gara e alla sua ammissione è sufficiente compilare il Modello E – possesso dei requisiti.

**QUESITO 42: Compilazione del DGUE – Si richiede se lo schema di formulario DGUE sia da compilare sul profilo del committente**

RISPOSTA: lo schema di formulario DGUE deve essere compilato in ogni sua parte e inserito nell'apposito campo della piattaforma SINTEL, all'interno della busta telematica denominata "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

Distinti saluti.

*Dott. Marco PILETTA*

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005.*